

Piano con Paesaggio

visioni e confronti – un laboratorio

sul **Piano di Coordinamento Territoriale della Provincia di Firenze**

un progetto di **Giancarlo Cauteruccio**
a cura di **Pietro Gaglianò**

22 e 23 maggio 2012
Teatro Studio Krypton - Scandicci, Firenze

con: **Andrea Barducci, Marco Gamannossi, Adriana Sgolastra, Giancarlo Cauteruccio, Andrea Allulli, Sergio Givone, Enrico Amante, Fabio Barluzzi, Stefano Bartolini, Leonardo Bassilichi, Stefano Casini Benvenuti, Simone Gheri, Guido Incerti, Carlo Marzuoli, Saverio Mecca, Luigi Ulivieri, Mariella Zoppi, Anna Marson, Image ARCHIVE, Pietro Gaglianò, Mariagiulia Bennicelli, Marco Brizzi, Stefano Catucci, Iacopo Braca, Giusy Checola, Michelangelo Consani, Alessandro Coppola, Emanuela Baldi, Angelo Maggio, Luca Pancrazzi, Paolo Parisi, Lian Pellicanò, Lorenza Pignatti, Elisa Poli, Diego Segatto, Studio ++, Francesca Banchelli, Andras Calemandrei, Yuki Ichihashi, Margherita Moscardini, Francesco Ozzola, Giovanni Ozzola, Olga Pavlenko, Eva Sauer, e Marc Augé**

Firenze si mette al lavoro sul paesaggio, e lo fa attraverso **Piano con Paesaggio**, una due giorni di visioni e confronti sul tema, che prende spunto dal nuovo Piano di Coordinamento Territoriale della Provincia di Firenze per raccogliere stimoli, intuizioni e idee di artisti, professionisti, istituzioni, filosofi e sociologi, urbanisti e economisti e ne affida le conclusioni al grande antropologo francese **Marc Augé**.

La location è quella del Teatro Studio Krypton di Scandicci, i protagonisti provengono da diversi ambiti e discipline, la scena è aperta: una seduta circolare dove tutti i soggetti coinvolti si confronteranno tra sé e con il pubblico sulla loro idea di paesaggio. A partire dall'abbattimento dell'opposizione tra città e paesaggio, e dall'azione di revisione della prassi vincolistica che caratterizza il Piano di coordinamento territoriale adottato dalla Provincia di Firenze, il progetto si propone come uno spazio di confronto in cui indagare le emergenze che caratterizzano i processi di trasformazione del paesaggio e del territorio fiorentino e toscano, con tutte le sue implicazioni culturali, linguistiche ed estetiche. Nei due giorni di **Piano con paesaggio** opere artistiche, realizzazioni infrastrutturali e studi di diversi ambiti faranno da materiale per sviluppare nuove concezioni di spazio.

L'incontro tra punti di vista non convenzionali darà vita a un **cantiere di visioni**: su tre mega schermi che circondano l'arena saranno proiettati video e immagini dei progetti sperimentali di artisti e fotografi, a loro risponderanno architetti e filosofi. Il Piano di cui riferisce il titolo del progetto oltre a indicare il piano territoriale (dedicato al paesaggio) si riferisce anche all'allestimento, che vede protagonista un pianoforte a coda collocato nello spazio scenico. Lo strumento, 'insolitamente agito' dal talentuoso musicista **Andrea Allulli**, creerà le sonorità di intermezzi audio visuali tra gli interventi dei protagonisti della discussione, in uno scenario animato da scorci urbani e naturali (grazie al contributo del fotografo **Gianfranco Giovagnoli**), veri testimoni della definizione di paesaggio e delle sue declinazioni poetiche e percettive. In questa ambientazione verranno collocati insoliti elementi di seduta, sui quali si disporranno i relatori, in uno spazio senza gerarchie.

Molteplici dunque gli approcci scelti: si parte la mattina di **martedì 22 maggio (ore 10)** con la presentazione de ***Il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze: strategie e prospettive***. Il Presidente della Provincia di Firenze **Andrea Barducci**, l'Assessore alla Pianificazione territoriale **Marco Gamannossi**, e **Adriana Sgolastra** della Direzione Urbanistica, illustreranno, sollecitati in modo inusuale da **Giancarlo Cauteruccio**, il piano urbanistico della Provincia di Firenze. Nel pomeriggio del 22 (**ore 15.00**), il confronto verterà su ***Il governo del territorio tra bellezza, sviluppo, tutela***. Introdotto da **Sergio Givone**, all'incontro partecipano amministratori, studiosi, architetti e 'addetti ai lavori'. Le conclusioni sono affidate all'Assessore all'Urbanistica e territorio della Regione Toscana **Anna Marson**.

La prima delle due serate sarà interamente dedicata alla sollecitazione visiva. A partire dalle ore 21.00 è in programma **SKYLINE&SKYLINE**, una rassegna di video architettura a cura di **Image ARCHIVE**, un percorso tra opere video prodotte da architetti, artisti, documentaristi e filmmaker che fanno del paesaggio abitato, nella sua configurazione attuale e nei possibili assetti futuri, un privilegiato oggetto di indagine e riflessione.

La seconda giornata (**mercoledì 23 maggio, ore 10.00 e ore 15.00**) è dedicata ai contributi di artisti, studiosi e architetti di recente generazione, che si sono occupati nei loro lavori dello studio e dell'analisi del paesaggio e della condizione urbanistica e territoriale ereditata. Un vero e proprio laboratorio di analisi, diretto da **Pietro Gaglianò**, a cui lavoreranno artisti accreditati e assegnisti di ricerca, docenti universitari e curatori d'arte, sollecitati anche dai contributi video di validissimi artisti italiani e stranieri.

Il **Teatro Studio Krypton** di Scandicci che ospita ***Piano con Paesaggio*** è uno spazio che contiene un valore simbolico e un'indicazione strategica. Posta tra la città d'arte per eccellenza e uno tra i più celebri paesaggi antropizzati, quello delle colline fiorentine, la forma urbana di Scandicci è leggibile come una cronaca dei tentativi di coniugare normative e visioni, dimensione umana e scala metropolitana.

In questa area di incontro tra mondi, tempi e linguaggi si svolgerà il laboratorio di analisi, suggestioni e visioni che si concluderà con uno dei nomi più prestigiosi del dibattito mondiale sulla città e il paesaggio: **mercoledì 23 maggio alle 21.00** il grande antropologo francese **MARC AUGÉ** interverrà con la *lectio magistralis* ***Dal paesaggio naturale al paesaggio surmoderno***, dedicata al rapporto che l'uomo contemporaneo, profondamente urbanizzato, intreccia con la natura.